

Più sport per una Sardegna in grado di misurarsi e competere in tutte le discipline sportive (Franco Ligas)

Date : 24 Maggio 2019



Ho un sogno e immagino un **Cagliari finalmente competitivo**, un'altro **scudetto per la Dinamo**, una serie **C tranquilla per Arzachena e Olbia**. Ma il mio vero grande sogno è scoprire tutta **una Sardegna in grado di misurarsi e competere in tutte le discipline sportive**, quelle individuali e di squadra.

Per raggiungerlo vanno abbattute barriere come la **mancanza di continuità territoriale** e la parsimonia nel destinar loro anche le **giuste risorse economiche**. L'una e l'altra sono nelle mani della politica e solo lei se ne deve fare carico. I costi per competere con i coetanei sono esorbitanti e si mangiano il 60% delle risorse trovate, a fatica, da dirigenti ricchi di talento, ma poveri economicamente.

Ci deve essere lo **sport per tutti** ma anche lo **spazio per chi ha ambizioni** di respiro nazionale e internazionale. Gli **impianti sportivi di Cagliari** devono essere provvisti di agibilità, le **società sportive** dovranno avere il giusto spazio per allenare le loro ragazze e i loro ragazzi. Tutti gli sport hanno il **diritto di avere la giusta visibilità**, senza la quale non si può contare su uno sponsor credibile e fedele. Sostanzialmente lo sport più ricco deve sostenere quello considerato minore, sapendo che minore non lo è. In questi ultimi due anni ho visto **troppe società obbligate a ridimensionare le loro ambizioni**, se non sono sparite del tutto. In quel momento mi rendo conto che siamo prigionieri nella nostra bellissima isola, mentre i media ci raccontano di successi ottenuti da ragazze/i che hanno solo il vantaggio di misurarsi con i coetanei delle altre regioni. **Investire sui giovani è un dovere**, lo sport è la chiave per ritrovarli più ricchi moralmente e professionalmente.

Franco Ligas

(sardegna.admaioramedia.it)